

ISTITUTO SALESIANO
« VILLA SORA »
Via Tuscolana, 5
FRASCATI (Roma)



Carissimi Confratelli,

Il 12 gennaio 1990 nel vicino ospedale San Sebastiano di Frascati rendeva l'anima a Dio dopo una lunga e laboriosa giornata Il nostro stimato ed amato signor

PAOLO MOCCHETTI

Coadiutore

I confratelli ricordano che fin da Genzano la sua cagionevole salute gli faceva ripetere che era tempo di ammainare le vele; ma la fragile imbarcazione resse ancora per decenni, finché non si accentuarono i disturbi cardiaci che si erano manifestati con ripetuti infarti, l'ultimo dei quali lo stroncò improvvisamente.



Nato a Eggi, un paesino nella provincia di Perugia il 21 ottobre 1910 da una famiglia di agricoltori, entrò nel noviziato di Genzano il 27 novembre 1926, proveniente dalla scuola agraria del Mandrione, dove era stato ospitato come orfano.

Dopo qualche anno trascorso a Gualdo Tadino, a San Tarcisio e a Lanuvio, prima come provveditore e assistente dell'oratorio, e poi, avendo conseguito il diploma di agraria e l'abilitazione in educazione fisica, come insegnante, venne trasferito a Genzano, dove fu ininterrottamente per ventidue anni, dal 1942 al 1964.

Le migliaia di exallievi che nel corso della permanenza a Genzano hanno potuto apprezzare la fervida dinamicità di iniziative del professor Mocchetti, lo ricordano per le sue doti di abnegazione e di intraprendenza, per le sue qualità di organizzatore nei più svariati settori delle attività giovanili.

Iniziò con l'organizzazione del piccolo clero e con la filodrammatica dei piccoli; si dedicò poi alla preparazione atletica degli oratoriani creando la *Cynthianum*, una polisportiva formata dai giovanissimi e destinata a distinguersi particolarmente nel settore del calcio; fondò il gruppo dei Boys Scouts, educando i ragazzi all'aiuto verso i più bisognosi e al rispetto per la natura.

Grande fu la sua intraprendenza nella filodrammatica affiatando i giovani e i meno giovani; costituì una banda musicale composta di allievi ed exallievi, che per molto tempo comunicò festosità alla popolazione genzanese. E particolarmente gestì in modo esemplare la locale sala cinematografica, dedicandosi al reperimento e alla proiezione dei films nella continua ricerca di pellicole valide e formative.

Trasferito a Frascati nel 1964, fu, sino al 1981, insegnante di educazione fisica sia nella scuola di Capocroce, di cui era provveditore, sia a Villa Sora. Il suo senso pratico nell'accudire alla manutenzione della casa parrocchiale, la sua abilità tecnica per gli allestimenti della chiesa nelle grandi occasioni, la sua assiduità al lavoro, la coscienziosità scrupolosa nell'amministrazione del denaro e la puntualità alle pratiche di pietà sono insieme al suo grande amore per Don Bosco le virtù unanimemente rilevate nel ricordo dei confratelli.





Sempre impegnato nell'apostolato della buona stampa, gestiva tutti gli abbonamenti parrocchiali ai periodici cattolici, curando soprattutto la diffusione del *Bollettino Salesiano*. Sensibile alle necessità dei missionari, istituì a Capocroce il Club *Amici Missioni di Don Bosco* con lo slogan *Aggiungi un posto a tavola*: due tabelle esposte in chiesa rendevano conto mensilmente delle offerte ricevute e del loro scrupoloso inoltro.

L'amore per le missioni lo assillò fino all'ultimo momento. Al Direttore che lo assisteva prima del ricovero all'ospedale diceva: «Per il mio funerale non voglio spese né fiori. I soldi risparmiati che vadano alle missioni».

Come si vede da queste brevi note, la sua attività è stata multiforme, il suo lavoro continuo e proficuo. Di umore bonario e giovanile, volitivo ma accondiscendente, autoritario ma cortese, i ragazzi e gli adulti, i bambini e i giovani gli volevano bene perché, dirigendo, sapeva comprendere e conciliare.

Nel brevissimo periodo trascorso a Villa Sora con l'incarico di bibliotecario, dopo i primi disagi dovuti al distacco dalle sue abitudini, la sua parlantina sembrava essere diventata più vivace nella rievocazione del passato e nell'incoraggiamento del presente. Ci ripeteva: «Se lavorate, la gente vi seguirà».

Prendiamo queste ultime parole come suo testamento, mentre lo raccomandiamo al Signore con affettuosa gratitudine per tutto il bene operato e confidiamo nella sua intercessione.

Don UGO SANTUCCI
direttore



TO. VRLDOCCO
OR. S.F. SAGE

Dati per il Necrologio:

Coad. Paolo Mocchetti, nato a Eggi (Perugia) il 21.10.1910, morto a Frascati il 12.1.1990 a 79 anni di età e 63 di professione.